

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665734
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	sala 12

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2014OPAOA00665734
INVD - Data	2014

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	cattedrale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di S. Maria Assunta
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Piazza del Duomo
<b>PRCS - Specifiche</b>	sacrestia

**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

<b>OGTD - Definizione</b>	palmatoria
<b>OGTV - Identificazione</b>	opera isolata

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1890
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ martellatura/ sbalzo/ cesellatura/ bulinatura
--------------------------------	--

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	6.5
<b>MISL - Larghezza</b>	12
<b>MISN - Lunghezza</b>	32
<b>MISV - Varie</b>	altezza bocciolo 5.5, larghezza bocciolo 5

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

Il corpo, circolare, liscio e lucido è profilato da un bordo leggermente rialzato con cornice a baccellature, sulla quale insistono quattro coppie di volute modanate contrapposte disposte ai vertici degli assi diametrali. Tre di esse includono una conchiglia e la quarta un cherubino aureolato che segna l'attacco del manico. La parte centrale del corpo, rialzata e puntinata, è decorata con coppie di piccole volute

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	convesse, sormontate da quattro cartelle ovali puntinate, definite da coppie di sottili volute affrontate includenti, in alternanza, uno e tre fiori. Le separano piccoli campi mistilinei puntinati. Al centro è saldato il bocciolo a forma di vaso: la base, a sezione circolare, è impostata su un gradino liscio, che un'alta cornice bombata raccorda al corpo centrale liscio e lucido, il quale, restringendosi in un breve collo, si collega al corpo ovoidale. (Segue in OSS)
--	---

### STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	Capponi
<b>STMP - Posizione</b>	sul manico
<b>STMD - Descrizione</b>	Scudo trinciato sormontato da un galero a tre ordini di nappe.

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Insieme al calice (scheda 20000006), alle ampolline (scheda 20000013), al vassoio portampolle (scheda 20000014), al campanello (scheda 20000011), al la legatura di libro liturgico (scheda 20000012) ed al leggio (scheda 2000 0010), la palmatoria fa parte del servizio in argento di proprietà dell'arcivescovo di Pisa Ferdinando Capponi (1835-1903): purtroppo la totale mancanza di notizie documentate impedisce di far luce sul modo in cui questi arredi sono stati acquisiti dall'Opera. Le differenze stilistiche riscontrabili tra i vari oggetti dimostrano che questi non costituiscono un gruppo omogeneo, ma sono stati eseguiti da orafi diversi. La nostra palmatoria appartiene ad una tipologia, che, diffusa a Firenze a partire dal terzo decennio dell'Ottocento, si distingue dagli esemplari della fine del XVIII secolo e dei primi due decenni del XIX per la netta separazione tra la superficie del corpo e quella del manico. Possiamo confrontare la palmatoria Capponi con quella realizzata tra il 1832 ed il 1872 per l'Arciconfraternita della Misericordia di Firenze e pubblicata in "Argenti fiorentini dal XV a l XIX secolo. Tipologie e marchi", a cura di D. Liscia Bemporad, Firenze, SPES, 1992, v. III: questa ripete la bugia di Pisa con pochissime varianti , costituite dai motivi decorativi che ornano il bocciolo e la parte centrale del corpo e dal personaggio contenuto nell'ovale del manico. Come questa, anche la nostra palmatoria si rivela espressione del gusto eclettico che caratterizza la fine del XIX secolo e che dà origine alle più impensate mescolanze di stili del passato. Motivi tipicamente rinascimentali, come l e ghirlande di fiori, le foglie d'acanto e le baccellature, si mescolano a d altri tratti dal repertorio tradizionale tardobarocco, come l'andamento delle volute, le conchiglie di gusto rocaille, il cherubino e le cartelle. E' evidente quell'accentuazione del rilievo e quell'arricchimento ornamentale individuabili in altri arredi eseguiti in ambito fiorentino negli anni Quaranta del XIX secolo. D'altra parte non stupirebbe il fatto che l'arcivescovo Capponi acquistasse le proprie suppellettili ad uso liturgico nelle botteghe orafe della sua città natale.</p>
---------------------------------------	---

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Opera della Primaziale Pisana
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAAAS PI 310239

**FTA - FOTOGRAFIE**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** GFDSA 48836

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Lucchesi G.

**BIBD - Anno di edizione** 1993

**BIBN - V., pp., nn.** p. 76 n. 39/G

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia di confronto

**BIBA - Autore** Argenti fiorentini

**BIBD - Anno di edizione** 1992

**BIBN - V., pp., nn.** v. III p. 835 n. 683

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 2003

**CMPN - Nome compilatore** Tagliavini M. G.

**CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 2022

**CMPN - Nome compilatore** Salis, Rita (raffinamento dati\_2022)

**FUR - Funzionario responsabile**

Baracchini C.

**AGG - AGGIORNAMENTO**

**AGGD - Data** 2007

**AGGN - Nome revisore** ARTPAST/ Del Lungo S.

**AGG - AGGIORNAMENTO**

**AGGD - Data** 2014

**AGGN - Nome revisore** Bonanotte M.T.

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

sulla spalla è liscio e lucido e, alla sommità, s'allarga terminando con un orlo sporgente che delimita il breve piattello affossato, al centro del quale si apre il foro di inserimento della candela. Il manico ha un profilo curvilineo definito da una coppia di volute convesse a foglia d'acanto affrontate, seguite da una di lunghe volute concave, modanate e contrapposte e da un'altra di volute convesse a foglia d'acanto contrapposte, dalle quali pende una conchiglia. La prima coppia di volute racchiude, su campo puntinato, un ovale con una santa a mezzo busto che regge un libro con una mano e una croce con l'altra, sempre su fondo puntinato; dall'ovale pende una ghirlanda di fiori. Dopo il

restringimento corrispondente alla seconda coppia di volute, l'ultima coppia include una cartella ovale profilata da volute modanate, lucida e recante al centro lo stemma Capponi. (Fine) Dono (?) dell'arcivescovo di Pisa Ferdinando Capponi (1883-1903). Una lamina d'argento liscia è saldata sul retro.